

CONSORZIO
ZONA INDUSTRIALE REGIONALE
"PREDDA NIEDDA" - SASSARI
IN LIQUIDAZIONE
Partita I.V.A. N° 00326920907
Codice Fiscale 80003630904

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ZIR PREDDA NIEDDA - SS - INT. REG. SS -
 IN SCIoglimento
 Sede: Z.I. PREDDA NIEDDA STRADA 34 SASSARI SS
 Capitale sociale: 25.822,84
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: SS
 Partita IVA: 00326920907
 Codice fiscale: 80003630904
 Numero REA: 112086
 Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO
 Settore di attività prevalente (ATECO): 841390
 Società in liquidazione: sì
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
 coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita
 l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	15.393.008	15.633.645

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	15.393.008	15.633.645
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	16
II - Crediti	4.091.975	4.092.253
esigibili entro l'esercizio successivo	4.091.975	3.296.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	796.245
IV - Disponibilit� liquide	538.381	609.526
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	4.630.356	4.701.795
D) Ratei e risconti	433.812	443.605
<i>Totale attivo</i>	20.457.176	20.779.045
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.823	25.823
VI - Altre riserve	8.485.577	8.485.576
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(23.353.903)	(22.993.727)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(589.490)	(360.176)
<i>Totale patrimonio netto</i>	(15.431.993)	(14.842.504)
B) Fondi per rischi e oneri	328.473	328.473
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	318.941	296.054
D) Debiti	25.594.410	25.135.627
esigibili entro l'esercizio successivo	25.594.410	1.812.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	23.323.354
E) Ratei e risconti	9.647.345	9.861.395
<i>Totale passivo</i>	20.457.176	20.779.045

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	254.548	342.081
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	348.678	380.276
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	348.678	380.276

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale valore della produzione</i>	603.226	722.357
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.888	3.923
7) per servizi	396.810	276.888
8) per godimento di beni di terzi	-	3.622
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	320.728	353.256
b) oneri sociali	80.006	88.453
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.887	26.380
c) trattamento di fine rapporto	22.887	26.380
<i>Totale costi per il personale</i>	423.621	468.089
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	309.195	312.694
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	309.195	312.694
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	309.195	312.694
14) oneri diversi di gestione	25.980	5.916
<i>Totale costi della produzione</i>	1.162.494	1.071.132
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(559.268)	(348.775)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.699	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	5.699	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5.699	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	35.921	11.401
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	35.921	11.401
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(30.222)</i>	<i>(11.401)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(589.490)	(360.176)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(589.490)	(360.176)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024 del Consorzio Z.I.R. Predda Niedda, in liquidazione dal 2008, viene portato alla sua approvazione oltre i termini statutari del 30/06/2025, costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Consorzio.

Nonostante l'inerzia delle amministrazioni competenti e le criticità finanziarie e organizzative riscontrate, il nuovo Commissario, Dott. Gian Carlo Gavino Muntoni, ha avviato una ferma azione amministrativa per rendere liquide le fonti di finanziamento ancora disponibili. Si evidenzia che l'approvazione del presente bilancio da parte dello scrivente avviene con le debite riserve, in quanto la gestione dell'esercizio 2024 è ricaduta interamente sotto la responsabilità del precedente Commissario Liquidatore, Dott. Nino Satta.

Inquadramento normativo e ritardi nel trasferimento

Il Consorzio, in liquidazione ex L.R. n. 3/2008, risente del grave ritardo (oltre dieci anni) nel trasferimento delle reti idriche al Gestore Unico, come previsto dalla "Legge Galli" e dalla L.R. n. 10/2008. Nonostante le funzioni amministrative spettino al Comune di Sassari (art. 2 L.R. 10/2008), l'Ente non è subentrato nella gestione adducendo l'impossibilità di acquisire un patrimonio con saldo negativo.

Impatto economico e contenzioso Abbanoa

Tale inerzia ha costretto il Consorzio a una gestione vicaria del servizio, generando un disavanzo superiore a 20 milioni di euro. Il passaggio dal precedente regime tariffario agevolato (Comune di Sassari/Siinos) alla tariffazione ordinaria di Abbanoa S.p.A. ha comportato l'addebito di costi impropri, incluse le perdite di rete (ca. 60%). Sebbene il servizio sia passato definitivamente ad Abbanoa il 1° agosto 2019, il Gestore ha fatturato consumi al Consorzio fino a tale data, ignorando il termine del 21/05/2018 stabilito dagli atti di trasferimento. Le istanze del Consorzio per l'ottenimento di note di credito sono state rigettate in sede giudiziaria, aggravando il quadro finanziario dell'Ente.

Permane la criticità relativa al reintegro della gestione del servizio di cartellonistica e pubblicità nella Zona Industriale, aspetto già oggetto di informativa nel precedente bilancio."

L'evoluzione gestionale resta subordinata al quadro normativo definito dalle LL.RR. n. 3/2008 e n. 10/2008, che dispongono la soppressione dell'Ente e il contestuale trasferimento delle funzioni agli Enti Locali o, in alternativa, a forme associative territoriali e società in house

La conclusione della gestione liquidatoria resta subordinata alla definizione del trasferimento di funzioni e personale agli Enti destinatari, nonché alla sottoscrizione di un accordo transattivo con EGAS e Abbanoa S.p.A. per la sanatoria della posizione debitoria, in conformità alla Deliberazione G.R. n. 9/60 del 22/02/2019

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 589.490,09.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L'Ente ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

L'Ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, L'Ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, l'Ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.757.318	30.757.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.123.673	15.123.673
Valore di bilancio	15.633.645	15.633.645
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizione	68.558	68.558
Ammortamento dell'esercizio	309.195	309.195
Totale variazioni	(240.637)	(240.637)
Valore di fine esercizio		
Costo	30.825.876	30.825.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.432.868	15.432.868
Valore di bilancio	15.393.008	15.393.008

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze									
	Acconti	16	-	-	-	16	-	16-	100-
	Totale	16	-	-	-	16	-	16-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 4.091.975,39.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Crediti verso clienti	3.623.716	44.975	-	-	-	3.668.691	44.975	1
	Crediti tributari	6.267	-	-	-	-	6.267	-	-
	Crediti verso altri	462.270	-	-	-	45.253	417.017	45.253-	10-
	Totale	4.092.253	44.975	-	-	45.253	4.091.975	278-	

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 609.526.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	618.098	(81.837)	536.261
Denaro e altri valori in cassa	(8.572)	10.692	2.120
Totale	609.526	(71.145)	538.381

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

In merito alla valutazione dei crediti, si dà atto che il Fondo Svalutazione Crediti ha raggiunto il limite massimo consentito dalla normativa vigente. Pertanto, pur confermando il processo valutativo analitico sulle singole posizioni (con svalutazioni specifiche fino al 100% per i crediti deteriorati e prudenziali per le fatture da emettere), non si è proceduto a ulteriori accantonamenti per l'esercizio in corso. La dotazione attuale del fondo è ritenuta congrua e

pienamente capiente rispetto al presumibile valore di realizzo della massa attiva, garantendo la copertura dei rischi di inesigibilità senza eccedere i parametri di legge.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., l'Ente si avvale della facoltà di omettere le informazioni richieste dai punti 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c., in quanto compatibile con la redazione del bilancio in forma abbreviata.

Fondi per rischi e oneri

Tali accantonamenti rappresentano la stima prudenziale degli oneri attesi derivanti da contenziosi o partite in fase di definizione. Non si segnalano ulteriori passività potenziali di entità significativa tali da compromettere la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	328.473	-	-	-	-	328.473	-	-
Totale	328.473	-	-	-	-	328.473	-	-

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Debiti verso banche	51.192	-	-	-	51.192	-	51.192-	100-
	Acconti	92.562	3.217	-	-	-	95.779	3.217	3
	Debiti verso fornitori	22.750.160	237.251	-	-	-	22.987.411	237.251	1
	Debiti tributari	208.442	97.951	-	-	-	306.393	97.951	47
	Debiti vs Istituti di previdenza	38.262	50.429	-	-	-	88.691	50.429	132
	Altri debiti	1.995.009	121.127	-	-	-	2.116.136	121.127	6
	Totale	25.135.627	509.975	-	-	51.192	25.594.410	458.783	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti passivi (pluriennali) si riferiscono a (una parte delle) quote di contributo in conto impianti che sono state concesse per la realizzazione delle opere finalizzate allo svolgimento delle funzioni consortili (fabbricati; opere di viabilità e di illuminazione pubblica, opere idriche). Detti contributi sono stati imputati a bilancio, negli esercizi precedenti, con il metodo dei risconti passivi pluriennali e dunque con accredito a conto economico in misura

correlata alle quote di ammortamento iscritte fra i costi. Considerazioni di logica semplificazione della gestione contabile della liquidazione hanno indotto a non mutare, nella (prospettata, per legge) rapida cessazione dell'Ente, una tale impostazione.

Si è già detto nei precedenti documenti di bilancio come della posta in un quadro di riferimento ove parte dei contributi ricevuti per la realizzazione di opere è stata contabilizzata, in epoca per lo più remota, con diversa metodologia, in uno specifico fondo di riserva.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.861.395	(214.050)	9.647.345
Totale ratei e risconti passivi	9.861.395	(214.050)	9.647.345

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	5	1	8

La variazione del numero di dipendenti non è rilevante.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.306	18.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'Ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che l'Ente non è soggetto al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dall'Ente anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dall'Ente, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Sassari, 12/06/2026

Il Commissario Liquidatore
f.to Gian Carlo Gavino Muntoni